

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 28 luglio 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 31 gennaio 1948, n. 978.

Approvazione dei Protocolli di prolungamento delle Convenzioni sanitarie internazionali, conclusi a Washington il 23 aprile 1946
Pag. 2702

DECRETO LEGISLATIVO 5 maggio 1948, n. 979.

Liquidazione dell'Ente di colonizzazione «Puglia d'Etiopia»
Pag. 2705

DECRETO LEGISLATIVO 7 maggio 1948, n. 980.

Carriera dei direttori degli Istituti di sperimentazione agraria
Pag. 2706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° giugno 1948, n. 981.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa dell'ex Monastero del Divino Amore, in Montefiascone (Viterbo)
Pag. 2706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 982.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Vergine Immacolata, in frazione Rodi del comune di Castoreale (Messina)
Pag. 2706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 983.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Cavo del comune di Rio Marina (Livorno)
Pag. 2706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 984.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio dal Beneficio parrocchiale dei S.S. Pietro e Paolo, nel comune di Neive (Cuneo), di alcuni immobili ed all'assegnazione di essi ai benefici di altre parrocchie
Pag. 2707

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 985.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Faedo del comune di Monte di Malo (Vicenza)
Pag. 2707

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 986.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Barbara, in frazione omonima del comune di Montalbano d'Eliconia (Messina)
Pag. 2707

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 987.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Cappellania curata dei S.S. Giuseppe e Gaetano, nel comune di Colfelice (Frosinone)
Pag. 2707

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Rovigo
Pag. 2707

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Siena
Pag. 2707

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Macerata
Pag. 2708

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1948.

Caratteristiche tecniche dei francobolli commemorativi del Primo centenario del Risorgimento italiano
Pag. 2708

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1948.

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova Pag. 2709

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1948.

Nono e decimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania Pag. 2709

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Deliberazione del presidente della Società Italiana degli Autori ed Editori per la fissazione dei termini per le notificazioni, ai sensi dell'art. 29-bis dello statuto sociale e convocazione dell'assemblea delle Commissioni di sezioni riunite.
Pag. 2710

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur.
Pag. 2710

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.
Pag. 2710

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.
Pag. 2710

Ministero dei lavori pubblici:

Ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo.
Pag. 2710

Approvazione del piano parziale di ricostruzione della frazione Ripa nel comune di Seravezza (Lucca). Pag. 2710

Approvazione del piano di ricostruzione di Lusia (Rovigo).
Pag. 2710

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 2710

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 2711

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico.
Pag. 2712

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di S. Giorgio Piacentino e Podenzano (Piacenza).
Pag. 2714

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ne (Genova) Pag. 2714

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Gropparello (Piacenza) Pag. 2714

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Colorno (Parma) Pag. 2714

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo Pag. 2714

Ministero dei trasporti:

Graduatoria del concorso a trenta posti di assistente lavori in prova fra geometri o periti industriali costruttori edili nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.
Pag. 2714

Graduatoria del concorso a cinquanta posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato Pag. 2715

Ministero della difesa - Aeronautica: Proroga del concorso per l'ammissione di cinquanta allievi ufficiali ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica per l'anno accademico 1948-49 Pag. 2715

Prefettura di Ancona: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona Pag. 2715

LEGGI E DECRETI**DECRETO LEGISLATIVO 31 gennaio 1948, n. 978.**

Approvazione dei Protocolli di prolungamento delle Convenzioni sanitarie internazionali, conclusi a Washington il 23 aprile 1946.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro, per la difesa, per la marina mercantile e per i trasporti;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 9 gennaio 1948:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di prolungamento della Convenzione sanitaria internazionale 1944, modificante la Convenzione sanitaria internazionale del 21 giugno 1926 ed al Protocollo di prolungamento della Convenzione sanitaria internazionale per la navigazione aerea 1944, modificante la Convenzione sanitaria internazionale per la navigazione aerea del 12 aprile 1933, Protocolli conclusi a Washington il 23 aprile 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 22 luglio 1946.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SFORZA —
DEL VECCHIO — FACCHINETTI
— CAPPA — CORBELLINI

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1948

Atti del Governo, registro n. 22, foglio n. 149. — FRASCA

Protocole prorogeant la durée de la Convention sanitaire de 1944 portant modification de la Convention sanitaire du 21 juin 1926.

Les Gouvernements signataires du présent Protocole, Considérant que, si elle n'est pas maintenue en vigueur par des mesures prises à cet effet par les Gouvernements intéressés, la Convention sanitaire internationale de 1944 portant modification de la Convention sanitaire internationale du 21 juin 1926 expirera le

15 juillet 1946, date d'expiration du délai de dix-huit mois à compter du jour où ladite Convention de 1944 est entrée en vigueur; et

Considérant qu'il est désirable de proroger ladite Convention de 1944 au delà de la date du 15 juillet 1946 entre les Gouvernements qui y sont parties;

Ont désigné leurs Plénipotentiaires respectifs, qui, après avoir déposé leurs pleins pouvoirs, trouvés en bonne et due forme, sont convenus de ce qui suit:

Article I

Sous réserve des stipulations de l'article II du présent Protocole, la Convention sanitaire internationale de 1944 portant modification de la Convention sanitaire internationale du 21 juin 1926 demeurera en vigueur, à dater du 15 juillet 1946, à l'égard des Gouvernements parties au présent Protocole jusqu'au jour où chacun desdits Gouvernements se trouvera lié par une convention ultérieure modifiant ou remplaçant ladite Convention de 1944 et ladite Convention de 1926.

Article II

L'Administration des Nations Unies de Secours et de Restauration (dénommée ci-après U.N.R.R.A.) continuera à assumer les tâches et fonctions qui lui sont assignées par ladite Convention de 1944, telle qu'elle est prorogée par le présent Protocole, jusqu'au jour où une nouvelle Organisation internationale d'Hygiène sera établie, date à laquelle ces tâches et fonctions seront transférées à ladite Organisation internationale d'Hygiène et assumées par elle; toutefois, si la nouvelle Organisation internationale d'Hygiène n'a pas encore été constituée, ou si, après sa constitution, elle se trouve dans l'impossibilité de se charger des tâches et fonctions mentionnées ci-dessus à la date à laquelle U.N.R.R.A., parce que ses activités en Europe ont pris fin ou pour toute autre raison, cessera d'être en mesure de s'en charger, ces tâches et fonctions seront confiées à l'Office international d'Hygiène publique et, dans ce cas, les pays signataires du présent Protocole prendront les mesures financières appropriées pour permettre à l'Office de remplir ces tâches et fonctions.

Article III

Le présent Protocole demeurera ouvert à la signature jusqu'au 1^{er} mai 1946.

Article IV

Le présent Protocole entrera en vigueur lorsqu'il aura été signé sans réserve de ratification, ou lorsque des instruments de ratification auront été déposés ou des notifications d'adhésion reçues au nom de dix Gouvernements au moins. Le présent Protocole entrera en vigueur à l'égard de chacun des autres Gouvernements signataires à la date de la signature en son nom, à moins que cette signature ne soit accompagnée d'une réserve de ratification, auquel cas le présent Protocole entrera en vigueur à l'égard de ce Gouvernement à la date du dépôt de son instrument de ratification.

Article V

Après le 1^{er} mai 1946, le présent Protocole sera ouvert à l'adhésion de tout Gouvernement partie à la Convention de 1944 qui n'est pas signataire du présent Protocole. Chaque adhésion sera notifiée par écrit au Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique.

Les adhésions notifiées avant ou à la date de l'entrée en vigueur du présent Protocole deviendront effectives à partir de cette date. Les adhésions notifiées après l'entrée en vigueur du présent Protocole deviendront effectives à l'égard de chaque Gouvernement à partir de la réception de la notification d'adhésion de ce Gouvernement.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires soussignés ont signé les textes anglais et français du présent Protocole, les deux versions faisant également foi, à la date figurant en regard de leurs signatures respectives, en un seul exemplaire qui sera déposé aux archives du Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique et dont des copies certifiées conformes seront fournies par le Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique à chacun des Gouvernements signataires et adhérents et à chacun des Gouvernements parties à ladite Convention de 1944 et à ladite Convention de 1926.

Fait à Washington, le vingt-troisième jour d'avril 1946.

Pour la Nouvelle-Zelande:

O. A. BERENDSEN

23 avril 1946

Pour la Belgique:

Subject to ratification.

SILVERCRUYS

24 avril 1946

Pour le Canada:

LESTER B. PEARSON

25 avril 1946

Pour le Nicaragua:

ALBERTO SEVILLA SACASA

26 avril 1946

Pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord:

HALIFAX

29 avril 1946

Pour les Etats-Unis d'Amérique:

Subject to ratification.

DEAN ACHESON

30 avril 1946

Pour la Grèce.

P. ECONOMOU-GOURAS

30 avril 1946

Pour la Chine:

WEI TAO-MING

30 avril 1946

Pour le Luxembourg:

HUGUES LE GALLAIS

30 avril 1946

Pour l'Equateur:

Subject to ratification.

L. N. PONCE

30 avril 1946

Pour l'Australie.

Subject to the reservations with which Australia acceded to the 1944 Convention to which this Protocol relates.

J. B. BRIGDEN

30 avril 1946

Pour Haiti:

DANTES BELLEGARDE

30 avril 1946

Pour la France:

H. BONNET

30 avril 1946

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SFORZA

Protocole prorogeant la durée de la Convention sanitaire pour la Navigation aérienne de 1944 portant modification de la Convention sanitaire pour la navigation aérienne du 12 avril 1933.

Les Gouvernements signataires du présent Protocole, Considérant que, si elle n'est pas maintenue en vigueur par des mesures prises à cet effet par les Gouvernements intéressés, la Convention sanitaire internationale pour la Navigation aérienne de 1944 portant modification de la Convention sanitaire internationale pour la Navigation aérienne du 12 avril 1933 expirera le 15 juillet 1946, date d'expiration du délai de dix-huit mois à compter du jour où ladite Convention de 1944 est entrée en vigueur, et

Considérant qu'il est désirable de proroger ladite Convention de 1944 au delà de la date du 15 juillet 1946 entre les Gouvernements qui y sont parties;

Ont désigné leurs Plénipotentiaires respectifs, qui, après avoir déposé leurs pleins pouvoirs, trouvés en bonne et due forme, sont convenus de ce qui suit:

Article I

Sous réserve des stipulations de l'article II du présent Protocole, la Convention sanitaire internationale pour la Navigation aérienne de 1944 portant modification de la Convention sanitaire internationale pour la Navigation aérienne du 12 avril 1933 demeurera en vigueur, à dater du 15 juillet 1946, à l'égard des Gouvernements parties au présent Protocole jusqu'au jour où chacun des dits Gouvernements se trouvera lié par une convention ultérieure modifiant ou remplaçant ladite Convention de 1944 et ladite Convention de 1933.

Article II

L'Administration des Nations Unies de Secours et de Restauration (dénommée ci-après U.N.R.R.A.) continuera à assumer les tâches et fonctions qui lui sont assignées par ladite Convention de 1944, telle qu'elle est prorogée par le présent Protocole, jusqu'au jour où une nouvelle Organisation internationale d'Hygiène sera établie, date à laquelle ces tâches et fonctions seront transférées à ladite Organisation internationale d'Hygiène et assumées par elle; toutefois, si la nouvelle Organisation internationale d'Hygiène n'a pas encore été constituée, ou si, après sa constitution, elle se trouve dans l'impossibilité de se charger des tâches et fonctions mentionnées ci-dessus à la date à laquelle U.N.R.R.A., parce que ses activités en Europe ont pris fin ou pour toute autre raison, cessera d'être en mesure de s'en charger, ces tâches et fonctions seront confiées à l'Office international d'Hygiène publique et, dans ce cas, les pays signataires du présent Protocole prendront les mesures financières appropriées pour permettre à l'Office de remplir ces tâches et fonctions.

Article III

Le présent Protocole demeurera ouvert à la signature jusqu'au 1^{er} mai 1946.

Article IV

Le présent Protocole entrera en vigueur lorsqu'il aura été signé sans réserve de ratification, ou lorsque des instruments de ratification auront été déposés ou des notifications d'adhésion reçues au nom de dix Gouvernements au moins. Le présent Protocole entrera en vigueur à l'égard de chacun des autres Gouvernements signataires à la date de la signature en son nom, à moins que cette signature ne soit accompagnée d'une réserve de ratification, auquel cas le présent Protocole entrera en vigueur à l'égard de ce Gouvernement à la date du dépôt de son instrument de ratification.

Article V

Après le 1^{er} mai 1946, le présent Protocole sera ouvert à l'adhésion de tout Gouvernement partie à la Convention de 1944 qui n'est pas signataire du présent Protocole. Chaque adhésion sera notifiée par écrit au Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique.

Les adhésions notifiées avant ou à la date de l'entrée en vigueur du présent Protocole deviendront effectives à partir de cette date. Les adhésions notifiées après l'entrée en vigueur du présent Protocole deviendront effectives à l'égard de chaque Gouvernement à partir de la réception de la notification d'adhésion de ce Gouvernement.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires soussignés ont signé les textes anglais et français du présent Protocole, les deux versions faisant également foi, à la date figurant en regard de leurs signatures respectives, en un seul exemplaire qui sera déposé aux archives du Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique et dont des copies certifiées conformes seront fournies par le Gouvernement des Etats-Unis d'Amérique à chacun des Gouvernements signataires et adhérents et à chacun des Gouvernements parties à ladite Convention de 1944 et à ladite Convention de 1933.

Fait à Washington, le vingt-troisième jour d'avril 1946.

Pour la Nouvelle-Zélande:

O. A. BERENDSEN

23 avril 1946

Pour la Belgique:

Subject to ratification.

SILVERCRUYS

24 avril 1946

Pour le Canada:

LESTER B. PEARSON

25 avril 1946

Pour le Nicaragua:

ALBERTO SEVILLA SACASA

26 avril 1946

Pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord:

HALIFAX

29 avril 1946

Pour les Etats-Unis d'Amérique:

Subject to ratification.

DEAN ACHESON

30 avril 1946

Pour la Grèce:

P. ECONOMOU-GOURAS

30 avril 1946

Pour la Chine:

WEI TAO-MING

30 avril 1946

Pour le Luxembourg:

HUGUES LE GALLAIS

30 avril 1946

Pour l'Equateur:

Subject to ratification.

L. N. PONCE

30 avril 1946

Pour l'Australie:

Subject to the reservations with which Australia acceded to the 1944 Convention to which this Protocol relates.

J. B. BRIGDEN

30 avril 1946

Pour Haiti:

DANTES BELLEGARDE

30 avril 1946

Pour la France:

H. BONNET

30 avril 1946

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

SFORZA

DECRETO LEGISLATIVO 5 maggio 1948, n. 979.

Liquidazione dell'Ente di colonizzazione « Puglia d'Etiopia ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro ad interim per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 7 aprile 1948:

Art. 1.

L'Ente di colonizzazione « Puglia d'Etiopia », costituito con regio decreto-legge 6 dicembre 1937, n. 2325, convertito nella legge 15 aprile 1938, n. 679, modificato con regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1607, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2210, è messo in liquidazione.

Le operazioni di liquidazione dovranno essere ultimate nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

La liquidazione sarà proseguita dal Ministero dell'Africa Italiana nel caso che essa non venga ultimata nel termine predetto.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per l'Africa Italiana, di concerto con quello per il tesoro, sarà provveduto alla nomina di un liquidatore e saranno determinati gli emolumenti spettantigli.

Con lo stesso decreto sarà provveduto alla nomina di un Comitato di sorveglianza composto di tre membri, due designati rispettivamente dal Ministro per l'Africa Italiana e da quello per il tesoro ed il terzo dai creditori.

Art. 3.

Per il compimento delle operazioni di liquidazione, oltre a quelle stabilite nel presente decreto, saranno osservate le norme relative alla disciplina della liquidazione coatta amministrativa contenute nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, in quanto compatibili con la situazione particolare dell'Ente.

Art. 4.

Il liquidatore procederà a tutte le operazioni della liquidazione secondo le direttive dei Ministeri dell'Africa Italiana e del tesoro e sotto il controllo del Comitato di sorveglianza.

Art. 5.

Il liquidatore prenderà in consegna i beni mobili, i libri contabili ed i documenti dell'Ente, redigendo apposito inventario. Copia degli atti relativi alla consegna dovrà inviarsi al Ministero dell'Africa Italiana ed a quello del tesoro.

Art. 6.

Il liquidatore provvederà alla formazione dello stato attivo e passivo dell'Ente ed alla predisposizione del piano di liquidazione da sottoporre al Comitato di sorveglianza.

Entro il termine previsto all'art. 1 del presente decreto il bilancio finale di liquidazione sarà sottoposto, per l'approvazione, ai Ministri per l'Africa Italiana e per il tesoro, e successivamente pubblicato, a cura del liquidatore, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tale pubblicazione dispensa il liquidatore dal compimento di ogni altra formalità relativa alla pubblicazione del bilancio stesso.

Art. 7.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 5 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1948

Atti del Governo, registro n. 22, foglio n. 176. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 7 maggio 1948, n. 980.

Carriera dei direttori degli Istituti di sperimentazione agraria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 3 maggio 1948:

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 46 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, è modificato come segue:

« I direttori ordinari conseguono la promozione al grado quinto al compimento del quinto anno di anzianità nel grado sesto e la promozione al grado quarto al compimento del quarto anno di anzianità nel grado quinto ».

Art. 2.

Fermo rimanendo il numero dei posti dei direttori ordinari e straordinari degli Istituti di sperimentazione agraria di cui alla tabella VII annessa al decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 502, non più di due direttori ordinari di 1^a classe, i quali abbiano maturato in tale classe almeno quattro anni di effettivo servizio, sono assegnati al grado 3^o dell'ordinamento gerarchico, secondo l'ordine di anzianità acquisito nel grado 4^o.

Art. 3.

Il limite di età previsto dall'art. 51 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, per il collocamento a riposo dei direttori degli Istituti di sperimentazione agraria, è elevato a 75 anni.

I direttori che abbiano compiuto il settantesimo anno di età, sono collocati fuori ruolo, a disposizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, e i relativi posti di ruolo sono considerati vacanti ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti.

Ai direttori fuori ruolo spetta lo stesso trattamento del personale di ruolo ai fini del conseguimento di eventuali promozioni e a tutti gli altri effetti. Essi sono collocati a riposo al raggiungimento del settantacinquesimo anno di età.

Art. 4.

I direttori che siano stati collocati fuori ruolo ai sensi del secondo comma del precedente articolo sono tenuti a svolgere attività scientifica, secondo le modalità da determinarsi dal Ministero.

Art. 5.

I direttori ordinari, già collocati a riposo ai sensi del citato art. 51, i quali alla data del presente decreto non abbiano ancora compiuto il settantacinquesimo anno di età, possono, a domanda, essere richiamati in servizio e sono ad essi applicabili le disposizioni contenute nel precedente art. 3.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SEGNI —
DEL VECCHIO

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1948

Atti del Governo, registro n. 22, foglio n. 177. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1^o giugno 1948, n. 981.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa dell'ex Monastero del Divino Amore, in Montefiascone (Viterbo).

N. 981. Decreto del Presidente della Repubblica 1^o giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa dell'ex Monastero del Divino Amore, in Montefiascone (Viterbo).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 982.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Vergine Immacolata, in frazione Rodi del comune di Castoreale (Messina).

N. 982. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, integrato con postilla 1^o gennaio 1946, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria Vergine Immacolata, in frazione Rodi del comune di Castoreale (Messina).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 983.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Cavo del comune di Rio Marina (Livorno).

N. 983. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Massa Marittima in data 18 giugno 1947, relativo all'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Cavo del comune di Rio Marina (Livorno).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 984.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio dal Beneficio parrocchiale dei S.S. Pietro e Paolo, nel comune di Neive (Cuneo), di alcuni immobili ed all'assegnazione di essi ai benefici di altre parrocchie.

N. 984. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Alba in data 24 giugno 1940, relativo allo stralcio dal Beneficio parrocchiale dei S.S. Pietro e Paolo, nel comune di Neive (Cuneo), di alcuni immobili ed all'assegnazione di essi ai benefici delle parrocchie del Patrocinio di San Giuseppe, in frazione Borgonuovo del comune di Vezza d'Alba e della Beata Vergine delle Grazie, in frazione Bricco di Neive.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 985.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Faedo del comune di Monte di Malo (Vicenza).

N. 985. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 2 settembre 1944, relativo all'erezione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, in frazione Faedo del comune di Monte di Malo (Vicenza).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 986.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Barbara, in frazione omonima del comune di Montalbano d'Elicona (Messina).

N. 986. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, integrato con postilla 1° gennaio 1946, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Barbara, in frazione omonima del comune di Montalbano d'Elicona (Messina).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1948, n. 987.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Cappellania curata dei S.S. Giuseppe e Gaetano, nel comune di Colfelice (Frosinone).

N. 987. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Aquino, Sora e Pontecorvo in data 14 maggio 1947, relativo all'erezione in parrocchia della Cappellania curata dei S.S. Giuseppe e Gaetano, nel comune di Colfelice (Frosinone).

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Rovigo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta.

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Rovigo, pel triennio 1948-1950, i signori:

Tiengo dott. Cesare, medico chirurgo;

Cescati dott. Giuseppe, medico chirurgo;

Avezù prof. dott. Guido, pediatra,

Lupi avv. Attilio, esperto in materie amministrative;

Bragato prof. Paolo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948

Registro Presidenza n. 14, foglio n. 338. — FERRARI

(3398)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta.

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siena, pel triennio 1948-1950, i signori:

Bolognesi prof. Giuseppe, medico chirurgo;

Satta prof. Ernesto, medico chirurgo;

Chieffi prof. Angelo, pediatra;

Raselli prof. Alessandro, esperto in materie amministrative;

Casini dott. Ercole, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948

Registro Presidenza n. 15, foglio n. 337. — FERRARI

(3397)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Macerata.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Macerata, pel triennio 1948-1950, i signori:

Jacarelli prof. dott. Enrico, medico chirurgo;

Baroni prof. dott. Benigno, medico chirurgo;

Celi dott. Giuseppe, pediatra;

Ciaffi avv. Angelo, esperto in materie amministrative;

Mariotti dott. Pacifico, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948

Registro Presidenza n. 15, foglio n. 350. — FERRARI

(3399)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1948.

Caratteristiche tecniche dei francobolli commemorativi del Primo centenario del Risorgimento italiano.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti gli articoli 238 e 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 8 marzo 1948, n. 391, col quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli commemorativi del Primo centenario del Risorgimento italiano;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli commemorativi del Primo centenario del Risorgimento italiano sono stampati in rotocalco su carta bianca recante in filigrana delle piccole ruote alate, nel formato stampa di mm. 37 x 21 e nel formato carta di mm. 40 x 24.

Art. 2.

La serie consta di dodici francobolli, in ciascuno dei quali è raffigurata una stampa con due angoli arrotondati, in cui è riprodotto, con l'indicazione della località

e della data, un episodio della lotta per la indipendenza, tratto da disegni o incisioni dell'epoca. Ogni francobollo reca, inoltre, in caratteri bianchi su fondo pieno le seguenti indicazioni: « Poste Italiane Primo Centenario del Risorgimento Italiano Lire », quest'ultima preceduta o seguita dall'importo in cifre.

Art. 3.

I valori sono i seguenti: lire 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 15, 20, 30, 50, 100.

Il francobollo da lire 3, stampato nel colore bruno, ricorda la sommossa di Palermo del 12 gennaio 1848.

Quello da lire 4, stampato nel colore solferino, ricorda la giornata dell'8 febbraio 1848 a Padova.

Quello da lire 5, stampato nel colore bleu acciaio, ricorda la esultanza dei torinesi per la concessione dello Statuto.

Quello da lire 6, stampato nel colore verde pisello, ricorda la presa di Porta Tosa (18 marzo 1848) durante le Cinque Giornate di Milano.

Quello da lire 8, stampato nel colore bruno rosso, ricorda la proclamazione della Repubblica Veneta, fatta da Daniele Manin il 22 marzo 1848.

Quello da lire 10, stampato nel colore rosso-vermiglione, ricorda la difesa delle Mura di Porta Nuova a Vicenza, il 24 maggio 1848.

Quello da lire 12, stampato nel colore verde nero, ricorda l'eroismo dell'Artigliere Gaspari nella battaglia di Curtatone, il 29 maggio 1848.

Quello da lire 15, stampato nel colore grigio-lavagna, ricorda l'eroismo del Luogotenente delle Guardie Riccardi, nella battaglia di Goito, il 30 maggio 1848.

Quello da lire 20, stampato nel colore rosso-carminio, ricorda la cacciata degli Austriaci da Bologna, l'8 agosto 1848.

Quello da lire 30, stampato nel colore oltremare, ricorda la lotta del 20 maggio 1849, durante le 10 Giornate di Brescia.

Quello da lire 50, stampato nel colore viola malva, ricorda Garibaldi a Porta San Pancrazio il 30 aprile 1849.

Quello da lire 100, stampato nel colore grigio-perla, ricorda la consegna, nel luglio 1849, del brevetto di Capitano a Goffredo Mameli morente.

Art. 4.

I francobolli di cui al presente decreto saranno validi per la francatura delle corrispondenze impostate a tutto il 31 dicembre 1949, e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1950.

Art. 5.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1948

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni

JERVOLINO

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1948

Registro n. 17, foglio n. 264. — MANZELLA

(3486)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1948.

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Genova.

**IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA**

Visto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo detto anno, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Genova;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del componente effettivo prof. Carlo Cereti, il quale — a causa della sua recente nomina a rettore dell'Università degli studi di detta città — non è più in grado, per gli impegni del nuovo ufficio, di adempiere all'incarico conferitogli nella suddetta Commissione;

Decreta:

Il prof. Salvatore Satta, dell'Università degli studi di Genova, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di detta città, in sostituzione del prof. Carlo Cereti.

Roma, addì 7 luglio 1948

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1948

Registro Giustizia n. 14, foglio n. 11. — OLIVA

(3496)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1948.

Nono e decimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 15 aprile 1920, col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Catania;

Visti i regi decreti 26 marzo 1922; 24 gennaio 1926; 10 luglio 1930; 2 agosto 1938 e 7 agosto 1936, con i quali furono approvati, rispettivamente il primo, il secondo, il terzo, il quarto e quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta Provincia;

Visti i decreti Ministeriali 7 novembre 1945, n. 2486; 12 aprile 1946, n. 70, 21 novembre 1946, n. 3900, con i quali è stata disposta rispettivamente la pubblicazione degli schemi di un sesto, settimo, ottavo elenchi suppletivi delle acque pubbliche della Provincia medesima;

Visto lo schema del nono elenco suppletivo concernente la iscrizione tra le acque pubbliche del fosso Vallegrande, interessante il comune di Grammichele e Caltagirone, non compreso nei precedenti elenchi suppletivi delle acque pubbliche della provincia di Catania;

Visto lo schema del decimo elenco suppletivo concernente le iscrizioni tra le acque pubbliche delle sorgenti d'acqua della contrada Difesa e Zucca di Bronte, interessante il comune di Bronte, non comprese nei precedenti elenchi suppletivi;

Considerato che i predetti elenchi sono da istruirsi ai sensi delle vigenti norme;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione degli annessi schemi del nono e decimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del su citato regolamento.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 luglio 1948

Il Ministro: TUPINI

Nono elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania

N. d'ordine	Denominazione da valle verso monte	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Fosso "Vallegrande", inf., al n. 80 del 4° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania.	Margi	Territorio di Grammichele e Caltagirone.	Il fosso "Vallegrande", ha origine dalle basi del poggio "Vallegrande", e del poggio "Severino", scorre nelle contrade "Vallegrande e Margi", e sbocca nel fiume Caltagirone e Margi a nord-ovest dello stradale "Caltagirone Palagonia",

Roma, addì 16 luglio 1948

Il Ministro: TUPINI

Decimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Catania

N. d'ordine	Denominazione da valle verso monte	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Sorgenti di acqua della contrada Difesa e Zucca di Bronte.	Contrade Difesa e Zucca	Territorio Bronte	Tutte le acque che si estraggono dalle dette sorgenti.

Roma, addì 16 luglio 1948

Il Ministro: TUPINI

(3408)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Deliberazione del presidente della Società Italiana degli Autori ed Editori per la fissazione dei termini per le notificazioni, ai sensi dell'art. 29-bis dello statuto sociale e convocazione dell'assemblea delle Commissioni di sezioni riunite.

IL PRESIDENTE
DELLA SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

Visto l'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1948, n. 643 (*Gazzetta Ufficiale* 11 giugno 1948, n. 134), che apporta modificazioni allo statuto sociale;

Delibera:

1. — Il termine per la notificazione da parte delle Associazioni di tutela di interessi di categoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-bis dello statuto modificato, è fissato al 31 agosto 1948.

2. — Entro il 30 settembre 1948 sarà convocata l'assemblea delle Commissioni di sezione riunite della Società, di cui all'art. 29-ter dello statuto sociale modificato.

Roma, addì 15 luglio 1948

Il presidente: VENCIGUERRA

(3499)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 28 giugno 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Eduardo Tamayo, Console generale della Repubblica dell'Equatore a Genova.

(3456)

In data 18 giugno 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Giuseppe Gulli, Vice console onorario di Spagna a Messina, con giurisdizione sulla provincia di Messina.

(3457)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale 3 maggio scorso, registrato alla Corte dei conti il 7 corrente mese di luglio, registro n. 17, foglio n. 107, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Lucca, di un mutuo di lire 4.400.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3476)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale 3 maggio scorso, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1948, registro n. 17, foglio n. 106, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Salerno, di un mutuo di L. 2.439.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3477)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 16 giugno 1948, è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo e ne è stata affidata la presidenza all'avv. Vittorio Tarquini.

(3489)

Approvazione del piano parziale di ricostruzione della frazione Ripa nel comune di Seravezza (Lucca)

Con decreto Ministeriale 22 luglio 1948, n. 1021/225/137, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le limitazioni di cui alle premesse del citato decreto Ministeriale 22 luglio 1948, n. 1021/225/137, il piano di ricostruzione dell'abitato di Ripa, frazione di Seravezza, vistato in tre planimetrie in scala 1:2000 con annesse norme edilizie, assegnandosi il termine di anni due per l'esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(3500)

Approvazione del piano di ricostruzione di Lusia (Rovigo)

Con decreto Ministeriale 22 luglio 1948, n. 1035, previa decisione nelle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le limitazioni indicate nelle premesse del decreto Ministeriale medesimo, il piano di ricostruzione dell'abitato di Lusia (Rovigo), vistato in due planimetrie in scala 1:2000, assegnandosi il termine di due anni per la esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(3501)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 luglio 1948 - N. 132

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canada	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45
Rendita 3,50 % 1906			80,05
Id. 3,50 % 1902			72 —
Id. 3 % lordo			50 —
Id. 5 % 1935			91,925
Redimibile 3,50 % 1934			68,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)			70 —
Id. 5 % (Ricostruzione)			88,25
Id. 5 % 1936			89,375
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)			99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)			99,875
Id. 5 % (15 settembre 1950)			99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)			99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)			99,875
Id. 5 % (15 aprile 1951)			100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)			95,20
Id. 5 % convertiti 1951			99,80

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di ricevute di titoli
del Debito pubblico**

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 75.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 - Data: 14 luglio 1945 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia - Intestazione: Bonometti Vittorio fu Faustino - Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 - Rendita L. 590.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 - Data: 3 aprile 1946 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Mantova - Intestazione: Gramontini Maria fu Valentino - Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 - Rendita L. 1135.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 493 - Data: 25 febbraio 1948 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo - Intestazione: D'Antoni Gaetano fu Salvatore - Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 10 - Rendita L. 25.025.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 - Data: 21 agosto 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila - Intestazione: Piccinini Berardino fu Paolo - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 17.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 289 - Data: 13 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento - Intestazione: Pascucci Riccardo fu Dionisio - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4043 - Data: 9 aprile 1941 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto - Intestazione: Termitte Pietro fu Cosimo - Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale - Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4046 - Data: 9 aprile 1941 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto - Intestazione: Termitte Pietro fu Cosimo - Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale - Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 17 - Data: 4 dicembre 1945 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ferrara - Intestazione: Ciresola Ada fu Gino - Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 %, nominativi 1 - Capitale L. 21.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 316 - Data: 3 settembre 1946 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino - Intestazione: Aita Teresa fu Paolo - Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 - Capitale L. 81.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4 - Data: 10 agosto 1943 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni - Intestazione: Grisci Enrico di Raniero - Titoli del Debito pubblico: buono del Tesoro novennale 4 % (1951) - Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 - Data: 9 agosto 1946 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza - Intestazione: Maggio Giuseppe fu Vito Nicola - Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 1 - Rendita L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 162 - Data: 30 agosto 1945 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza - Intestazione: Farenza Raffaella fu Felice - Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 4 - Rendita L. 157,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2769 - Data: 4 ottobre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine - Intestazione: de Comelli Luigi fu Riccardo - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8837 - Data: 20 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino - Intestazione: Boschetti Pietro fu Giuseppe - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 217 - Data: 16 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Belluno - Intestazione: Doglioni Alvise - Ti-

tolì del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 359 - Data: 4 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vicenza - Intestazione: Credito italiano Succursale di Vicenza - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 697 - Data: 11 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vicenza - Intestazione: Credito italiano Succursale di Vicenza - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 698 - Data: 11 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vicenza - Intestazione: Credito italiano Succursale di Vicenza - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 700 - Data: 11 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vicenza - Intestazione: Credito italiano Succursale di Vicenza - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15564 - Data: 4 ottobre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma - Intestazione: Schiavo Calogero fu Giulio - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1953 - Data: 2 febbraio 1943 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo - Intestazione: Schirò Atanasio fu Antonino - Titoli del Debito pubblico - Rendita 5 %, al portatore 5 - Rendita L. 1450.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 - Data: 22 marzo 1943 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani - Intestazione: Mannino Bartolomeo fu Giovanni - Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) - Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1339 - Data: 2 aprile 1944 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano - Intestazione: Banca popolare di Milano - Titoli del Debito pubblico: buono del Tesoro novennale 4 % (1943), nominativi 2 - Capitale L. 70.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 523 - Data: 17 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ferrara - Intestazione: Manserirgi Ezio fu Antonio - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2860 - Data: 13 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari - Intestazione: Nardone Giuseppe fu Antonio - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10170 - Data: 27 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino - Intestazione: Banca mobiliare piemontese S. A. - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 14.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 98 - Data: 6 settembre 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti - Intestazione: Angelucci Vincenzo fu Antonio - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 - Data: 20 agosto 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara - Intestazione: Mariani Gelsina fu Giuseppe - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 - Data: 20 agosto 1947 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara - Intestazione: Mariani Gelsina fu Giuseppe - Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 giugno 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3145)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 13.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	701872	157,50	Fornier <i>Maria</i> di <i>Giuseppe</i> vedova di <i>Jacolo</i> Romano, dom. in Oux (Torino).	Fornier <i>Maria Eloisa</i> di <i>Claudio Giuseppe</i> vedova di <i>Jacob</i> Romano, dom. in Oux (Torino).
P. R. 3,50 % (1934)	358371	1.197 —	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Carlo</i> , minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, e prole nascita di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , con usufrutto a favore di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino.	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, e prole nascita di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , con usufrutto a favore di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino.
Cons. 3,50 % (1906)	287666	742 —	Prole nascita di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> e prole nascita di <i>Gallia Isabella</i> fu <i>Giuseppe</i> , nubile, ambedue dom. in Torino, con usufrutto a favore di <i>Gallia Teresa</i> , nubile, fu <i>Giacomo</i> e <i>Gallia Carlo</i> ed <i>Isabella</i> , nubile, fu <i>Giuseppe</i> , dom. in Torino.	Prole nascita di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> e prole nascita di <i>Gallia Isabella</i> fu <i>Giuseppe</i> , nubile, ambedue dom. in Torino, con usufrutto a favore di <i>Gallia Teresa</i> , nubile, fu <i>Giacomo</i> e <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> ed <i>Isabella</i> , nubile, fu <i>Giuseppe</i> , dom. in Torino.
Id.	301397	444,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	324212	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	158021	5 —	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Carlo</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascita di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , quali eredi indivisi di <i>Carlo</i> <i>Gallia</i> , dom. a Torino, con usufrutto a favore di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino.	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , quali eredi indivisi di <i>Carlo</i> <i>Gallia</i> , dom. in Torino, con usufrutto a <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino.
Obbl. Ferr. 3 %	97	180 —	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Carlo</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino, con usufrutto a <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino.	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. in Torino, con usufrutto a <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> , dom. a Torino.
Id.	111	75 —	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Carlo</i> e figli nascituri di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> e figli nascituri di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. in Torino, con usufrutto come sopra.
Id.	31514	105 —	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Carlo</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascita di <i>Gallia Carlo</i> ed <i>Isabella</i> , nubile, fu <i>Giuseppe</i> , quali eredi indivisi di <i>Carlo</i> <i>Gallia</i> , dom. in Torino, con usufrutto a <i>Gallia Carlo</i> ed <i>Isabella</i> , nubile, fu <i>Giuseppe</i> , dom. in Torino.	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascita di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> ed <i>Isabella</i> , nubile, fu <i>Giuseppe</i> , quali eredi indivisi di <i>Carlo</i> <i>Gallia</i> , dom. in Torino, con usufrutto a <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> ed <i>Isabella</i> , nubile, fu <i>Giuseppe</i> , dom. in Torino.
Id.	31515	1.275 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	33035	45 —	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Carlo</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascita di <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , quali eredi indivisi di <i>Gallia Carlo</i> , dom. a Torino, con usufrutto a <i>Gallia Carlo</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino.	Gallia <i>Amalia</i> di <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascita di <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , quali eredi indivisi di <i>Gallia Carlo</i> , dom. a Torino, con usufrutto a <i>Gallia Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu <i>Giuseppe</i> , dom. a Torino.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Obbl. Ferr. 3 %	33036	75 —	Gallia Amalia di <i>Carlo</i> , minore sotto la patria potestà del padre, e prole nascita di Gallia <i>Carlo</i> fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Gallia <i>Carlo</i> , dom. a Torino, con usufrutto a Gallia <i>Carlo</i> fu Giuseppe, dom. a Torino.	Gallia Amalia di <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> , minore sotto la patria potestà del padre e prole nascita di Gallia <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu Giuseppe, quali eredi indivisi di Gallia <i>Carlo</i> , dom. a Torino, con usufrutto a Gallia <i>Francesco-Carlo-Giuseppe</i> fu Giuseppe, dom. a Torino.
P. R. 3,50 % (1934)	530166	2.450 —	Bevilacqua Giovanna fu <i>Michele</i> moglie di Rispoli Calcedonio-Roberto, dom. a Palermo, vincolata.	Bevilacqua Giovanna fu <i>Domenico</i> , ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1944) Serie speciale	957	5.500 —	Bergonzi Maria fu <i>Enrico</i> , minore sotto la patria potestà della madre Ferrarini <i>Adelina</i> fu Marcello.	Bergonzi Maria fu <i>Ennio</i> , minore, ecc., come contro.
Id.	956	5.500 —	Berzonzi Giuseppe fu <i>Enrico</i> , minore, ecc., come sopra.	Bergonzi Giuseppe fu <i>Ennio</i> , minore, ecc., come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	172531	525 —	<i>Diella</i> Aniello di Pietro, dom. a Cesinali (Avellino).	<i>Giella</i> Aniello di Pietro, dom. a Cesinali (Avellino).
Cons. 3,50 % (1906)	214599	1.050 —	Pia <i>Carolina</i> di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Asti (Alessandria).	Pia <i>Francesca-Carlotta Margherita</i> di Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	641803	1.400 —	Pia <i>Carolina</i> fu Giuseppe moglie legalmente separata di Panizzardi <i>Carlo</i> fu Antonio, dom. in Asti (Alessandria), vincolata.	Pia <i>Francesca-Carlotta Margherita</i> fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	713941	66,50	Come sopra.	Come sopra.
Id. (1902)	31731	546 —	Marracino Nicola fu Giacomo, dom. a Vastogirardi (Campobasso), vincolato d'ipoteca a favore di Pezzia <i>Emilia</i> fu Francesco moglie del titolare.	Come contro, vincolato d'ipoteca a favore di Pezzia <i>Caterina Emilia</i> fu Francesco, moglie del titolare.
Id. (1906)	296313	724,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	580704	280 —	Pezzia <i>Emilia</i> fu Francesco moglie di Marracino Nicola, dom. in Ancona.	Pezzia <i>Caterina Emilia</i> fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	234363	1.050 —	Orlando <i>Luisa</i> del vivente Luca, nubile, dom. a Pescolamazza (Benevento), vincolata.	Orlando <i>Maria Luisa</i> , ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1951)	Serie 51 n° 169	Cap. nom. 3.500 —	Coccia <i>Vincenzo</i> fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Benevento Giovanna fu Luigi ved. Coccia, dom. a Napoli.	Coccia <i>Vincenzina</i> fu Vincenzo, minore, ecc., come contro.
Id.	Serie 52 n° 136	2.000 —	Coccia <i>Vincenzo</i> fu Vincenzo, ecc., come sopra, con usufrutto a Benevento Giovanna ved. Coccia, dom. in Napoli.	Coccia <i>Vincenzina</i> , ecc., come sopra, con usufrutto a Benevento Giovanna ved. Coccia, dom. in Napoli.
Id. (1950)	Serie 20 n° 845	Cap. nom. 10.000 —	<i>Carmin</i> <i>Clemente</i> fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Pignataro Maria fu Clemente, con usufrutto a favore di Caputi Rosaria fu Vincenzo, dom. a Milano.	<i>Casale Carmin</i> fu Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	Serie 22 n° 850	15.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	Serie 23 n° 766	500 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 12 luglio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di S. Giorgio Piacentino e Podenzano (Piacenza)

I fondi siti nei comuni di S. Giorgio Piacentino e Podenzano (Piacenza), della estensione di ettari 800, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord, strada Podenzano mulino di S. Rocco di Sotto, Quercioli, Casa dei Dossi, Casa del Ponte;
ad est, strada provinciale S. Giorgio-Carpaneto, per il tratto Casa del Ponte-S. Giorgio; strada S. Giorgio-Centovera, per il tratto S. Giorgio-Bivio per la cascina Luviano;
a sud, Cascina Luviano, Mulino Anguissola, Stanga, Altoe, Fontana;
ad ovest, Fontana, Casaletto, Podenzano.

(3436)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ne (Genova)

I fondi siti nel comune di Ne (Genova), della estensione di ettari 307 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini: dal passo delle Broccheie (quota 973), confine delle provincie di Genova La Spezia, fino alla vetta di monte Porcile (quota 1249) e prosegue fino alla fonte Sacrata; da qui, sempre lungo la linea di detto confine scende nel vallone delle Rocche di Valletti fino ad incontrare la mulattiera che dal rifugio Pessagno va a Valletti, lungo il canale del Biscia; da questo punto di incrocio, in linea retta va a quota 977, e da questa, sempre in linea retta va a quota 893, e da questa va a casa Cucco, esclusa; da casa Cucco va al passo delle Broccheie passando sotto la Rocca della Brissuea e seguendo il sentiero.

(3438)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Gropparello (Piacenza)

I fondi siti nel comune di Gropparello (Piacenza), della estensione di ettari 520, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord, La Bottega, Cà del Po, Marelli, Osteria della Posta;
ad est, strada Carpaneto-Gropparello, da Osteria della Posta fino all'abitato di Gropparello;
a sud, Gropparello, i Simoni, Cà Boschetti, i Quartani;
ad ovest, Cà Barbieri, il Castelletto, Castel Veggiola, La Bottega.

(3435)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Colorno (Parma)

I fondi siti nel comune di Colorno (Parma), della estensione di ettari 500, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord, strada provinciale Colorno-Casalmaggiore, dall'incrocio di Sacchetta fino alla strada Viazone e da questa alla corte Bernardi;
ad est, strada dell'argine di S. Antonio, dalla corte Bernardi al podere Monti di Copernio;
a sud, dal podere Monti per la dugara Paganina fino al Cimitero di Colorno;
ad ovest, strada provinciale Colorno-Casalmaggiore, dal Cimitero di Colorno fino all'incrocio con la strada di Sacchetta.

(3442)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il proprio decreto in data 17 marzo 1948, numero 20426.2/8010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 16 aprile 1948, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo;

Vista la nota in data 5 maggio 1948, n. 3181, del Prefetto di Cuneo, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire nell'incarico di segretario della predetta Commissione il dott. Cesare Calleri, trasferito in altra sede, col dott. Giuseppe Giordano;

Decreta:

In sostituzione del dott. Cesare Calleri è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo, in dottor Giuseppe Giordano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 luglio 1948

L'Alto Commissario: COTELLESA

(3420)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria del concorso a trenta posti di assistente lavori in prova fra geometri o periti industriali costruttori edili nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1947, n. 5418;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41/24/204, del 5 luglio 1948;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a trenta posti di assistente lavori in prova fra geometri o periti industriali costruttori edili.

2. — La nomina in prova dei vincitori deve aver luogo con decorrenza unica dal 1° agosto 1948:

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| 1. Parca Giovanni | 16. Desideri Giuseppe |
| 2. Tampieri Renato | 17. Piacentini Bruno |
| 3. Degl'Innocenti Pellegro | 18. Ferracci Germano |
| 4. De Vito Giacomo | 19. Bedin Enzo |
| 5. Mirri Mario | 20. Pravisano Silvano |
| 6. Innocenti-Capocchi Libero | 21. Ventura Umberto |
| 7. Di Martino Vincenzo | 22. Penati Franco |
| 8. Perri Francesco | 23. Barozzi Giovanni |
| 9. Della Negra Dino | 24. Spione Aldo |
| 10. Pera Biagio | 25. Pelliccia Mario |
| 11. Maccagno Luigi | 26. Gabaldi Arcangelo |
| 12. Amadio Averardo | 27. De Rossi Roberto |
| 13. Vignaturo Aldo | 28. Casanova Armando |
| 14. Lavagnoli Bruno | 29. Accorsi Eros |
| 15. Valle Spiridone | |

Roma, addì 7 luglio 1948

Il Ministro: CORBELLINI

(3390)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria del concorso a cinquanta posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1947 n. 5414;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41/24/204, del 5 luglio 1948;
Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a cinquanta posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica).

2. — La nomina in prova dei vincitori deve aver luogo con decorrenza unica dal 1° agosto 1948.

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| 1. Pandolfi Carlo | 11. Bottaro Alighiero |
| 2. Levi Gino | 12. Adamo Giuseppe |
| 3. Monopoli Francesco | 13. Loreti Umberto |
| 4. Romizi Giorgio | 14. Colacicchi Edoardo |
| 5. Zanghi Giuseppe | 15. Bernardi Giovanni |
| 6. Castellani Quirido | 16. Menchi Pietro |
| 7. Lupi Giovanni | 17. Magherini Giuseppe |
| 8. Boido Giovanni | 18. Misiti Luigi |
| 9. Renzulli Federico | 19. Laurenzi Amos |
| 10. Beneforti Emilio | 20. Rafti Rocco |

Roma, addì 7 luglio 1948

Il Ministro: CORBELLINI

(3392)

MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA

Proroga del concorso per l'ammissione di cinquanta allievi ufficiali ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica per l'anno accademico 1948-49.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 23 marzo 1948, col quale è stato bandito il concorso per titoli e per esami per l'ammissione di cinquanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti alla prima classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica;

Visto il decreto Ministeriale 3 giugno 1948, col quale è stato prorogato il termine di scadenza della presentazione delle domande provvisorie di ammissione a detto concorso;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande provvisorie di ammissione al concorso di cinquanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti alla prima classe del corso regolare presso l'Accademia aeronautica (anno accademico 1948-49), è prorogato al 15 agosto 1948.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i giovani nati negli anni 1927, 1928, 1929, 1930 e i nati nel 1931 che abbiano superato il 17° anno di età.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 14 luglio 1948

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1948
Registro Aeronautica n. 1, foglio n. 384. — RAPISARDA

(3505)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta nei comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Cerreto d'Esi, Corinaldo, Fabriano, Montemarciano, Monterado, Monsano, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Serra San Quirico, Senigallia e Sirolo vacanti al 31 dicembre 1946;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie (art. 69);

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui sopra:

1. Bartolotti Rosa	punti	74,50/100
2. Samorj Lea	"	70,85/100
3. Vanarelli M. Livia	"	70,75/100
4. Pini Andreina	"	66,50/100
5. Addei Ermelinda	"	63 —/100
6. Ascari Gisella	"	60,20/100
7. Sarti Trentina	"	58,75/100
8. Saracca Luisa	"	58 —/100
9. Penazzi Eleonora	"	57,75/100
10. Alfieri Amalia	"	57,50/100
11. Amadori Veronica	"	57,35/100
12. Checuz Elda	"	56 —/100
13. Lenci Nerina	"	55,80/100
14. Toderi Ergilia	"	55,75/100
15. Scagliarini Margherita	"	55,70/100
16. Valtancoli Anita	"	55,50/100
17. Vici Maria	"	54,75/100
18. Bianchini Bianca, coniugata con 1 figlio nata 15 gennaio 1919	"	54,50/100
19. Calza Maria, coniugata con 1 figlio nata 19 giugno 1920	"	54,50/100
20. Nisi Olga, coniugata senza figli	"	54,50/100
21. Roganti Rina	"	54 —/100
22. Mercoli Ferdinanda	"	53,75/100
23. Domeniconi Adele	"	53,50/100
24. Balducci Livia	"	53,35/100
25. Ferroni Barbara	"	53 —/100
26. Gabarrini Walta	"	52,90/100
27. Caverni Ada	"	52,60/100
28. Sangiorgi Maria	"	52,50/100
29. Scatizza Tilde	"	52,25/100
30. Picchio Lina	"	52 —/100
31. Melotti Lella	"	51,75/100
32. Ramponi Maria	"	51,60/100
33. Mancioti Picciotti Imola, orfana di guerra	"	51,50/100
34. Mariotti Agnese, coniugata senza figli	"	51,50/100
35. Di Girolamo Virginia, nubile, nata 1924	"	51,50/100
36. Legramante Giulia, nubile, nata 1925	"	51,50/100
37. Checuz Iva	"	51,30/100
38. Boccolucci Giuseppa	"	51 —/100
39. Nosari Antonietta, nubile, nata il 27 settembre 1921	"	50,50/100
40. Pollastri Rina, nata 24 ottobre 1921	"	50,50/100
41. Tommasetti Rina	"	50,40/100
42. Mogliani Angela	"	50,35/100
43. Filippetti Rosanna	"	50,25/100
44. Falcioni Dercete	"	50,15/100
45. Cerè Giuseppina	"	50,10/100
46. Pierandrei Ires	"	50 —/100
47. Belardinelli Vera	"	49,30/100
48. Belogi Maria	"	48,60/100
49. Lazzari Franca, figlio invalido di guerra	"	48,50/100
50. Farroni Maria, coniugata con 2 figli	"	48,50/100
51. Papini Asteria, coniugata con un figlio	"	48,50/100
52. Corignali Argia, coniugata senza figli	"	48,50/100

53. Lunghi Alba	punti	48,30/100
54. Fioretti Rosa	"	48,25/100
55. Collace Maria	"	47,50/100
56. Bulzamini Novella	"	46,60/100
57. Piazza Odda	"	46,50/100
58. Rossi Lina	"	46,20/100
59. Capotondi Elisabetta	"	46,15/100
60. Zanelli Dirce	"	46,10/100
61. Fortini Giovanna	"	46,05/100
62. Sabbatini Leonalda	"	46 —/100
63. Castellucci Ada	"	45,60/100
64. Marchi Marina	"	45 —/100
65. Pierini Maria	"	43,70/100
66. Benatti Doris	"	43 —/100
67. Ceccacci Clara	"	42,75/100
68. Armeni Nevilla	"	42,70/100
69. Marasca Maria	"	42,60/100
70. Pederzoli Baldi A. Maria	"	42,50/100
71. Benfenati Maria	"	42,20/100
72. Loffreda Joclide	"	42 —/100
73. Bruni Wanda	"	40,85/100
74. Tenti Poeta Lidia	"	40,30/100
75. Genovesi Silvia, coniugata con una figlia	"	40 —/100
76. Francucci Nella, nubile	"	40 —/100
77. Battaglioli Dina	"	39,25/100
78. Matteoli Oriana	"	38 —/100

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e nell'albo dei Comuni interessati.

Ancona, addì 28 giugno 1948

Il prefetto: CARTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 31 dicembre 1946 nei comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Cerreto d'Esi, Corinaldo, Fabriano, Montemarciano, Monterado, Monsano, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Serra San Quirico, Sirolo, Senigallia;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dalle candidate comprese nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate comprese nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente indicato:

1. Bartolotti Rosa, per la condotta di Senigallia (Montignano);
2. Samorj Lea, per la condotta di Osimo (2ª condotta);
3. Vanarelli Maria, per la condotta di Arcevia (1ª condotta);
4. Pini Andreina, per la condotta di Montemarciano (2ª condotta);
5. Addei Ermelinda, per la condotta di Castelfidardo (1ª condotta);
6. Ascari Gisella, per la condotta di Ancona (Poggio Massignano);
7. Sarti Trentina, per la condotta di Agugliano (2ª condotta);
8. Saracca Luisa, per la condotta di Corinaldo (2ª condotta);
9. Penazzi Eleonora, per la condotta di Ancona (Varano);
10. Alfieri Amalia, per la condotta di Sirolo (Unica);
11. Amadori Veronica, per la condotta di Fabriano (Colamato);
12. Checuz Elda, per la condotta di Ancona (Gallignano-Sappanico);
13. Toderi Ergilia, per la condotta di Castelleone di Suasa (Unica);
14. Scagliarini Margherita, per la condotta di Arcevia (Avacelli);
15. Valtancoli Anita, per la condotta di Numana (Unica);
16. Bianchini Bianca, per la condotta di Cerreto d'Esi (Unica);
17. Calza Maria, per la condotta di Offagna (Unica);
18. Roganti Rina, per la condotta di Monterado (Unica);
19. Mercoli Ferdinanda, per la condotta di Arcevia (Loretello);
20. Domeniconi Adele, per la condotta di Monsano (Unica);
21. Balducci Livia, per la condotta di Morro d'Alba (Unica);
22. Ferroni Barbara, per la condotta di Serra San Quirico (Castellaro).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 28 giugno 1948

Il prefetto: CARTA

(3327)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.